

# Message du Cardinal Leonardo Sandri

Imprimer

Imprimer

ard. Sandri, Préfet de la Congrégation pour les Églises orientales

*Bose, 8 - 11 septembre 2010*

## **XVIIIe Colloque œcuménique international**

La riconoscenza è motivata dalla fraterna testimonianza ecumenica che la comunità di Bose svolge con perseverante convinzione

---

### **XVIIIe Colloque œcuménique international**

#### **de spiritualité orthodoxe**

TEXTE ORIGINAL ITALIEN  
DU MESSAGE DU CARDINAL SANDRI  
AUX PARTICIPANTS DU COLLOQUE

Città del Vaticano, 20 luglio 2010

Prot. N. 101/2007

Reverendo Priore,

Sono sempre grato per le informazioni che giungono da Bose e, particolarmente, per quanto comunicato circa il Convegno Ecumenico del prossimo settembre.

La riconoscenza è motivata dalla fraterna testimonianza ecumenica che la comunità di Bose svolge con perseverante convinzione. E, poiché, la speciale missione degli orientali cattolici è quella di costruire l'unità voluta dal Signore per tutti i suoi discepoli, in primo luogo con la preghiera e poi con la stima e la riconoscenza reciproche, che suscitano la collaborazione (cfr. OE 1), esprimo anche a loro nome il mio apprezzamento e l'incoraggiamento a continuare il cammino intrapreso.

Il prossimo Sinodo dei Vescovi per il Medio Oriente occupa ormai il cuore e la mente della nostra Congregazione e delle Chiese Orientali. Affido questa intenzione anche a Lei, come ai fratelli e alle sorelle che si ritroveranno nel prossimo Convegno, perché i pastori dell'Oriente, insieme al Successore di Pietro, possano trovare orientamenti efficaci alla missione ecclesiale tanto travagliata nelle Terre che per prime hanno ricevuto il Vangelo.

Vorrei, infine, congratularmi per il tema scelto per il corrente anno, che è di tanto profonda evocazione biblica, liturgica e spirituale: "Comunione e solitudine". E penso a quanto potrà giovare alla nostra riflessione l'insegnamento contenuto nella Lettera Apostolica Orientale Lumen, di cui ricorre quest'anno il 15° anniversario di promulgazione, allorché, per limitarci ad un solo esempio, essa presenta il monaco come seminatore di comunione eterna, grazie alla crescente solitudine d'amore col Maestro e Signore, che ne unifica la vita e la testimonianza.

Accolga, caro Fr. Enzo, e gentilmente estenda il mio augurio di pace e eredità in Cristo ai fratelli, ai distinti Relatori, ai Rappresentanti delle Chiese Ortodosse, che tanto rendono proficuo il ritrovo di Bose, e a tutti i partecipanti.

Leonardo Card. Sandri

Prefetto

**XVIIIe Colloque œcuménique international**  
**de spiritualité orthodoxe**